

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Seconda n. 1

mercoledì, 4 gennaio 2017

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

SEZIONE I**CONSIGLIO REGIONALE****- Deliberazioni**

DELIBERAZIONE 21 dicembre 2016, n. 101

Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994), approvato con deliberazione del Consiglio regionale 10 febbraio 2015, n. 9. pag. 7

- Mozioni approvate in Commissione

MOZIONE approvata nella seduta della Quarta Commissione consiliare del 13 dicembre 2016, n. 600

In merito alla compatibilità ambientale dell'impianto idroelettrico sul torrente Lima nel comune di Bagni di Lucca. " 8

- Mozioni

MOZIONE 14 dicembre 2016, n. 559

In merito alla necessità di tutelare a livello internazionale il patrimonio culturale immateriale rappresentato dalla storia di Firenze e della Toscana, con particolare riferimento alla storia autentica della dinastia medicea. " 10

MOZIONE 14 dicembre 2016, n. 565

In merito al contrasto ed alla prevenzione del fenomeno del caporalato in Toscana. " 11

MOZIONE 14 dicembre 2016, n. 582

In merito alle azioni finalizzate a contrastare la vendita e la diffusione di oggettistica raffigurante immagini, simboli o slogan rievocativi dell'ideologia fascista. " 12

MOZIONE 14 dicembre 2016, n. 586

In merito all'opportunità di tutelare e riprodurre

le usanze popolari e le antiche tradizioni legate alle feste natalizie. " 13

MOZIONE 14 dicembre 2016, n. 602

In merito alle prospettive occupazionali e strategiche del gruppo Telecom Italia - Tim. " 13

MOZIONE 13 dicembre 2016, n. 603

In merito alla continuità di funzionamento dei centri per l'impiego ed alla tutela dei livelli occupazionali. " 14

MOZIONE 21 dicembre 2016, n. 610

In merito alle sorti aziendali di Sanac S.p.A. " 16

- Risoluzioni

RISOLUZIONE 21 dicembre 2016, n. 122

In merito alle forme di sostegno per gli studenti iscritti ai corsi di laurea delle professioni sanitarie. " 17

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**- Decreti**

DECRETO 27 dicembre 2016, n. 183

Designazione rappresentanti regionali nelle commissioni di concorsi banditi da Estar. " 18

DECRETO 23 dicembre 2016, n. 184

Consiglio regionale degli studenti. Articolazione territoriale di Pisa. Sostituzione componente. " 20

DECRETO 23 dicembre 2016, n. 186

Consiglieri regionali di parità. Designazione membro effettivo e membro supplente. " 20

DECRETO 27 dicembre 2016, n. 189

Designazioni dei componenti all'interno dei Comitati Tecnici degli accordi di programma azioni di sviluppo valorizzazione e promozione dei Cluster Tecnologici Nazionali "Aerospazio", "Tecnologie per gli ambienti di vita", "Scienze della vita" e "Tecnologie per le Smart communities". " 21

DECRETO 27 dicembre 2016, n. 190

Consulta tecnica per le aree protette e la biodiversità. Ricostituzione. " 22

GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 19 dicembre 2016, n. 1355

L.R. 1/06; Del. CR 3/12; L.R. 1/2015 articolo 29 comma 1. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni per l'anno 2016. " 24

DELIBERAZIONE 27 dicembre 2016, n. 1374

Aggiornamento del calendario vaccinale della Regione Toscana e prosecuzione delle misure straordinarie di profilassi per contrastare la diffusione dell'infezione da meningococco C. " 29

CONSIGLIO REGIONALE UFFICIO DI PRESIDENZA - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 16 novembre 2016, n. 134

Festa della Toscana 2016. "Palazzo Aperto", domenica 27 novembre 2016, e "Seduta Solenne" del Consiglio regionale, mercoledì 30 novembre 2016. " 62

DELIBERAZIONE 30 novembre 2016, n. 136

Festa della Toscana anno 2016: approvazione elenco delle compartecipazioni economiche da concedere agli Enti Locali ed alle Amministrazioni centrali dello Stato nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 909 del 6 ottobre 2016. " 67

DELIBERAZIONE 30 novembre 2016, n. 137

Legge regionale 18 gennaio 2002, n. 5 (Norme per la trasparenza dell'attività politica ed amministrativa del Consiglio regionale della Toscana) - iscrizione nel

registro dei soggetti accreditati dell'associazione "Ir-riducibili_liberazione animale". " 73

DELIBERAZIONE 13 dicembre 2016, n. 141

Approvazione Programma appalti 2017-2018. " 73

DELIBERAZIONE 21 dicembre 2016, n. 145

Festa della Toscana anno 2016: approvazione elenco delle compartecipazioni economiche da concedere ad Istituzioni sociali private. " 83

CONSIGLIO REGIONALE - Dirigenza-Decreti

DECRETO 28 dicembre 2016, n. 29

Conferma assetto incarichi di posizione organizzativa del Consiglio regionale. " 92

GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

**Direzione Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale -
Valutazione Ambientale Strategica - Opere
Pubbliche di Interesse Strategico Regionale**

DECRETO 21 dicembre 2016, n. 13972
certificato il 22-12-2016

D.Lgs. 152/2006 art. 20; L.R. 10/2010, art. 48. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo all'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi posto in Comune di Santa Croce sull'Arno (PI). Istanza presentata ai sensi dell'art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010 in occasione del rinnovo senza modifiche della autorizzazione all'esercizio. Proponente: Consorzio Aquarno S.p.A. (ex Consorzio Recupero Cromo S.p.A.). " 93

DECRETO 21 dicembre 2016, n. 13976
certificato il 22-12-2016

D.Lgs. 152/2006, art. 20; L.R. 10/2010, art. 48. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo al progetto modifica impianto esistente di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi sito in loc. Torre Salese nel comune di Altopascio. Proponente Rinaldi S.n.c. Provvedimento conclusivo. " 99

**Direzione Programmazione e Bilancio
Settore Politiche Fiscali e Sanzionamento
Amministrativo**

DECRETO 21 dicembre 2016, n. 13984
certificato il 22-12-2016

Tributo speciale per il deposito in discarica ed in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi: approvazione modello dichiarazione 2016 e modello dichiarazione 2017 e seguenti. " 105

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Sistema Regionale della Formazione.
Programmazione IEFP, Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 19 dicembre 2016, n. 13999
certificato il 22-12-2016

DGR 968/07 e s.m.i. Accreditamento degli organismi formativi. Rilascio dell'accREDITamento all'organismo formativo ISIS FORESI - cod. LI1032. " 110

DECRETO 19 dicembre 2016, n. 14000
certificato il 22-12-2016

DGR 968/07 e s.m.i. Accreditamento degli organismi formativi. Rilascio dell'accREDITamento all'organismo formativo Bioscience Research Center - cod. GR1035. " 112

**Direzione Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale -
Valutazione Ambientale Strategica - Opere
Pubbliche di Interesse Strategico Regionale**

DECRETO 21 dicembre 2016, n. 14009
certificato il 22-12-2016

Art. 48 della L.R. 10/2010 e art. 20 del D.lgs. 152/2006. Procedimento di verifica di Assoggettabilità relativo al progetto di "Realizzazione di un impianto di disidratazione di rifiuti fangosi di perforazione dei pozzi geotermici prodotti da ENEL Green Power mediante un processo dewatering con filtrazione forzata in struttura tubolare in geotessile", da realizzarsi nell'area in disponibilità di ECOGEST all'interno dell'ex Centrale Enel "Larderello 2" sito nel comune di Pomarance (PI). " 114

**Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e
Inquinamenti**

DECRETO 19 dicembre 2016, n. 14106
certificato il 22-12-2016

D.p.g.r. 03/03/2015 n. 25/R, articolo 12. Attività di ispezione degli impianti termici. Approvazione modello di rapporto di ispezione - generatori a fiamma. " 125

DECRETO 19 dicembre 2016, n. 14115
certificato il 22-12-2016

D.p.g.r. 03/03/2015 n. 25/R, articolo 10. Controllo di efficienza energetica degli impianti termici. Approvazione modello di rapporto di controllo di efficienza energetica - tipo 1B (gruppi termici a biomassa solida). " 129

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa**

DECRETO 22 dicembre 2016, n. 14177
certificato il 23-12-2016

Concessione per occupazione di aree del demanio idrico ai sensi R.D. 523/1904 - L.R. 80/2015 per la realizzazione di ponticello carrabile ad uso agricolo sul Botro dei Pignani in loc. Pignano nel Comune di Peccioli - Prat. n. 189/2015 - concessionario: Crecchi Manuele. " 133

**DIREZIONI E UFFICI REGIONALI
- Comunicati**

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud**

Domanda di concessione di derivazione di acque superficiali. Ditta: S.A.C.R.A. S.p.A. Pratica n. 25657/2016 del 25.11.2016. " 136

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela
dell'Acqua**

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione per il prelievo di acque pubbliche nel Comune di Prato. Richiedente: UNICA S.r.l. - pratica n. 33366. " 137

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di Pieve a Nievole. Richiedente Baldecchi Marco Pratica n. 33345. " 137

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche: domanda in data 17/11/2016 per subentro di titolarità e cambio uso della concessione preferenziale CSP1994_08170. Ditta: GP COSMETICS S.r.l. Pratica n. CSP1994_08170. " 137

ALTRI ENTI

E.N.A.C. Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Decreto di esproprio n. 115032-P del 9.11.2016 dei beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori di "Intervento di delocalizzazione dell'insediamento residenziale denominato Borgo Cariola ubicato nel territorio comunale di Pisa ed intercluso nel sedime dell'aeroporto di Pisa Galileo Galilei". " 138

SEZIONE II

- Decreti

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
AREZZO**

DECRETO 29 novembre 2016, n. 411

Comune di Ortignano Raggiolo - L.R.T. n. 88/1998 art. 23 - declassificazione e dismissione di una di porzione di strada comunale in loc. Raggiolo via Aldo Moro nel comune di Ortignano Raggiolo. " 139

DECRETO 29 novembre 2016, n. 412

Comune di Castel San Niccolò - L.R.T. n. 88/1998 art. 23 - declassificazione e dismissione di una di porzione di strada comunale in loc. Barbiano nel comune di Castel San Niccolò. " 140

- Avvisi

COMUNE DI CASTEL FOCOIGNANO (Arezzo)

Adozione della variante n. 2 al vigente P.C.C.A. - Piano Comunale di Classificazione Acustica. (art. 5 L.R.T. n. 89/1998). " 141

COMUNE DI CASTELFIORENTINO (Firenze)

Piano Attuativo di iniziativa pubblica relativo al

l'intervento unitario di ampliamento IUA1 - UTOE6 via Profeti - approvazione ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014. " 141

**COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
(Arezzo)**

Variante normativa al piano attuativo n. 197. Proponente: C.E.I.A. S.p.A. Adozione. " 142

COMUNE DI MONTAIONE (Firenze)

Seconda variante al Secondo Regolamento Urbanistico. " 142

**COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO
(Firenze)**

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico inerente la modifica normativa per UI n. 5 e T10.4 Comparto Colorobbia - Vas loc. Samminiatiello - adozione. " 142

COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (Pisa)

Variante al Regolamento Urbanistico per modifica della destinazione urbanistica da zona F3 (parte) a zona B1 per ampliamento di resede di Palazzo Sanminiatielli - UTOE 9 Pontasserchio - adozione ai sensi dell'articolo 30 L.R. 65/2014. " 143

COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA (Siena)

Avviso di adozione del Piano Attuativo area R3 denominato "Ex Tocci" ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014. " 143

COMUNE DI SAN VINCENZO (Livorno)

Variante al RU per la tenuta di Rimigliano e contestuale piano attuativo "Park Albatros". " 143

**COMUNE DI VILAFRANCA IN LUNIGIANA
(Massa Carrara)**

Adozione variante semplificata al Regolamento Urbanistico. " 144

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 1 al B.U. n. 1 del 04/01/2017

CONSIGLIO REGIONALE - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 21 dicembre 2016, n. 100

Agenzia regionale di sanità (ARS). Bilancio di esercizio 2015. Approvazione ai sensi della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale), articolo 82 septies decies.

Supplemento n. 2 al B.U. n. 1 del 04/01/2017

GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 19 dicembre 2016, n. 1320

Documento Operativo per la Prevenzione Sismica 2017.

DELIBERAZIONE 19 dicembre 2016, n. 1321

L. 77/2009 - Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico - definizione dei requisiti e dei criteri per l'attribuzione delle risorse relative alle annualità 2012-2013-2014 per interventi di prevenzione sismica su edifici privati. Approvazione delle direttive tecniche regionali D.1.11.

Supplemento n. 3 al B.U. n. 1 del 04/01/2017

CONSIGLIO REGIONALE - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 21 dicembre 2016, n. 103

Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2017-2018-2019.

Supplemento n. 4 al B.U. n. 1 del 04/01/2017

GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 19 dicembre 2016, n. 1344

Variazione al Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.

DELIBERAZIONE 19 dicembre 2016, n. 1345

Variazione al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario 2016-18 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.

DELIBERAZIONE 19 dicembre 2016, n. 1346

Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.

Supplemento n. 5 al B.U. n. 1 del 04/01/2017

- Statuti

COMUNE DI CORTONA (Arezzo)

Statuto del Comune di Cortona. Revisione generale come da deliberazione consiliare n. 110 del 30.11.2016, esecutiva.

Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e
Inquinamenti

DECRETO 19 dicembre 2016, n. 14115
 certificato il 22-12-2016

D.p.g.r. 03/03/2015 n. 25/R, articolo 10. Controllo di efficienza energetica degli impianti termici. Approvazione modello di rapporto di controllo di efficienza energetica - tipo 1B (gruppi termici a biomassa solida).

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192";

Visto il decreto ministeriale 10 febbraio 2014 "Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013";

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 "Disposizioni in materia di energia";

Visto l'articolo 23 sexies della l.r. 39/2005, che demanda alla fonte regolamentare le modalità di conduzione, manutenzione, controllo e ispezione degli impianti termici in applicazione degli articoli 7 e 9 del d.lgs. 192/2005, le modalità per l'invio alle amministrazioni competenti dei rapporti di controllo attestanti l'avvenuta manutenzione ed il controllo degli impianti termici degli edifici, nonché le modalità di organizzazione, di gestione, di implementazione del sistema informativo regionale sull'efficienza energetica di cui all'articolo 23 ter della stessa legge;

Visto il decreto del presidente della giunta regionale 3 marzo 2015, n. 25/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 23 sexies della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici", in particolare:

- l'articolo 9 comma 1 per il quale i controlli di efficienza energetica sono obbligatori per gli impianti

"di climatizzazione invernale di potenza termica utile nominale maggiore di 10 kW e per gli impianti di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale maggiore di 12 kW, indipendentemente dalla fonte energetica utilizzata";

- l'articolo 10 comma 3 per il quale "Ai fini delle verifiche ... il controllo di efficienza energetica accerta quanto indicato nei rispettivi modelli di "rapporto di controllo di efficienza energetica" approvati con decreto del dirigente della struttura regionale competente";

Visto le delibere di Giunta Regionale 15/12/2015 n. 1228 e successiva 19/01/2016 n. 11, a rettifica di errori materiali, con cui sono state approvate le "Linee guida regionali di attuazione dell'articolo 17 del decreto del presidente della giunta regionale 3 marzo 2015, n. 25/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 23 sexies della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici)";

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 18 del regolamento 25/R/2015, fino all'emanazione dei modelli regionali di "rapporto di controllo di efficienza energetica" (R.C.E.E.), si utilizzano i modelli approvati con il decreto del ministro dello sviluppo economico di cui all'articolo 7, comma 6 del d.p.r. 74/2013;

- i modelli nazionali di rapporto di efficienza energetica, approvati con D.M. 10/02/2014, non si applicano, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 di tale decreto, ai generatori a fiamma alimentati a biomassa;

- il modello nazionale di "rapporto di controllo di efficienza energetica -tipo 1" è comunque utilizzabile per i generatori a fiamma che utilizzano combustibili come biodiesel e biogas laddove con caratteristiche tecniche simili ai corrispondenti combustibili d'origine fossile;

- i generatori a biomassa solida hanno invece specificità e norme tecniche di riferimento differenziate, come evidenziato dalle parti interessate, che rendono problematico l'utilizzo del modello nazionale di rapporto tipo 1;

- vi è quindi la necessità di mettere a disposizione dei manutentori, già in tale fase, uno specifico modello di rapporto attinente alle peculiarità dei generatori a fiamma a biomassa solida;

Richiamato altresì che il regolamento regionale 25/R/2015 all'articolo 21 specifica che "nel caso di generatori alimentati da fonte biomassa, fino alla definizione di specifiche norme UNI di riferimento non si applica il controllo del rendimento di combustione di cui all'articolo 10, comma 2";

Dato atto che sia per la predisposizione delle succitate linee guida sia per la definizione dei modelli di

rapporti di controllo di efficienza energetica sono stati coinvolti, tramite specifici tavoli tecnici, rappresentanti di amministrazioni competenti, di agenzie energetiche locali svolgenti lo stesso servizio, nonché delle categorie di manutentori;

Ritenuto pertanto:

- opportuna e urgente l'emanazione di uno specifico modello regionale di "rapporto di controllo di efficienza energetica" relativo a gruppi termici alimentati a biomassa solida;

- opportuno stabilire, ai fini di graduale adeguamento per le ditte di manutenzione, che il modello in questione è utilizzabile in un primo periodo su base volontaria prima di diventare di utilizzo obbligatorio;

- opportuno specificare che si ritengono equivalenti diversi formati grafici dello stesso modello che ne mantengono i contenuti, fermo restando le modalità di trasmissione degli R.C.E.E. dettate dalle amministrazioni competenti ai sensi dell'articolo 10 del regolamento 25/R/2015;

- opportuno specificare che il "rapporto di controllo di efficienza energetica - tipo 1" di cui al DM 10/02/2014 può essere utilizzato nell'ambito regionale anche per i generatori a fiamma che utilizzano combustibili come biodiesel e biogas laddove con caratteristiche tecniche simili ai corrispondenti combustibili d'origine fossile;

- di riservarsi di approvare con successivi decreti modelli regionali di rapporto di controllo di efficienza energetica per altre tipologie di generatori e macchine, per quanto emerga necessario, anche in esito ai tavoli tecnici succitati, differenziarsi dai rapporti di cui al DM 10/02/2014;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in nar-

rativa, in attuazione dell'articolo 10 del d.p.g.r. 3 marzo 2015, n. 25/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 23 sexies della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici) il modello, in Allegato A, al presente decreto, "Rapporto di controllo di efficienza energetica - Tipo 1B (gruppi termici a biomassa solida)";

2) di stabilire che il rapporto di cui al punto 1 può essere utilizzato per i controlli di efficienza energetica relativi a generatori a fiamma alimentati a biomassa solida a partire dal 1° gennaio 2017 e deve comunque essere utilizzato per tali controlli in ogni caso dal 1° luglio 2017;

3) di specificare che il "rapporto di controllo di efficienza energetica -tipo 1" di cui al DM 10/02/2014 può essere utilizzato nell'ambito regionale anche per i generatori a fiamma che utilizzano combustibili come biodiesel e biogas, laddove con caratteristiche tecniche simili ai corrispondenti combustibili d'origine fossile.

4) di specificare che si ritengono equivalenti diversi formati grafici degli stessi modelli che ne mantengono i contenuti, fermo restando le modalità di trasmissione degli R.C.E.E. dettate dalle amministrazioni competenti ai sensi dell'articolo 10 del regolamento regionale 25/R/2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente

Renata Laura Caselli

SEGUE ALLEGATO

RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA - TIPO 1B (gruppi termici a biomassa solida) Pagina: di

A. DATI IDENTIFICATIVI codice catasto..... POD..... PDR.....
1. Impianto: di Potenza termica nominale utile totale(kW) sito nel Comune Prov.....
 Indirizzo N..... Palazzo Scala Piano Interno

2. Responsabile dell'impianto:
 Cognome Nome C.F.
 Ragione sociale P.IVA

Indirizzo N..... Comune Prov.....
 Titolo di responsabilità: Occupante Proprietario Amministratore di condominio Terzo responsabile

3. Impresa manuttrice:
 Ragione sociale P.IVA

Indirizzo N..... Comune Prov.....

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO Sì No Sì No NA

1. Dichiarazione di conformità presente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Istruzioni uso e manutenzione dell'impianto presenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Libretto impianto presente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. SCIA o CPI antincendio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Libretto compilato in tutte le sue parti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. Documentazione art. 284 del Dlgs 152/06 presente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Libretti uso/manutenzione generatore presenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Pratica INAIL (ex ISPESL)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA

1. Durezza totale dell'acqua (°f) 2. Trattamento in riscaldamento: Non richiesto Assente Filtrazione Addolcimento Condizionamento Chimico

3. Trattamento in ACS: Non richiesto Assente Filtrazione Addolcimento Condizionamento Chimico

D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO Sì No Nc Sì No Nc

1. Per installazione interna: in locale idoneo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Per installazione esterna: generatori idonei	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. Sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Aperture di ventilazione/aerazione libere da ostruzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Pulizia camino effettuata secondo UNI 10847	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Adeguate dimensioni aperture di ventilazione/aerazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9. Presente separazione idraulica tra generatori (ove richiesta)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Idoneità stoccaggio/deposito combustibile solido	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	10. Organi soggetti a sollecitazione termiche integri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETICA DEL GRUPPO TERMICO GT 1. Data installazione

2. Fabbricante 3. Modello 4. Matricola

5. Pot. term. nominale foc. /utile (kW) 6. Servizi: Climatizzazione invernale Produzione ACS Cucina

7. Tipologia: Caldaia (UNI EN303-5) Stufa (UNI EN13240) Stufa ad accumulo (UNI EN15250)

Stufa assemblata in opera (UNI EN15544) Stufa a pellet (UNI EN14785) Inserto caminetto (UNI EN13229) Caminetto chiuso (UNI EN13229)

Termo cucina (UNI EN12815) Altro.....

8. Condensazione: Presente

9. Vaso di espansione Aperto Chiuso

10. Marcatura CE apparecchio: Presente Assente

11. Placca camino: Presente Assente

12. Combustibile: Legna Pellet Cippato Altro 17. Dispositivi comando e regolazione funzionanti correttamente Sì No Nc

13. Caricamento combustibile: Automatico Manuale 18. Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati Sì No Nc

14. Modalità evacuazione fumi: Naturale Forzata 19. Valvola di sicurezza alla sovrappressione a scarico libero Sì No Nc

15. Aria comburente: Da esterno Da locale installazione 20. Controllato e pulito lo scambiatore lato fumi Sì No Nc

16. Depressione nel canale da fumo: (Pa) 21. Presenza riflusso dei prodotti della combustione Sì No Nc

22. Risultati controllo, secondo UNI 10683, conformi alla legge Sì No Nc

F. CHECK-LIST: Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che, qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica:
 L'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti
 L'isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati
 L'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente
 La sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su più livelli di temperatura

G. OSSERVAZIONI

H. RACCOMANDAZIONI

I. PRESCRIZIONI

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopramenzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni.
 L'impianto può funzionare Sì No

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato. Si raccomanda un intervento manutentivo entro il

BOLLINO

Data del presente controllo:/...../..... Ora di arrivo/partenza presso l'impianto:/...../.....

Tecnico che ha effettuato il controllo: Nome e Cognome

Firma leggibile del tecnico

Firma leggibile, per presa visione, del responsabile dell'impianto

**NOTE PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA - TIPO 1B
(gruppi termici a biomassa solida)**

Il presente Rapporto è utilizzabile per i gruppi termici alimentati a biomassa solida.

Nel caso di impianto composto da più generatori, con uguale o diversa tipologia, dovranno essere redatte tante pagine quanti i generatori.

In tutti i casi, la prima pagina dovrà essere compilata completamente mentre le successive non dovranno essere compilate nelle sezioni che ripetono integralmente quanto riportato nella pagina precedente. Tutte le pagine dovranno essere firmate dal tecnico e dal responsabile dell'impianto. Può essere omessa la compilazione del numero pagina solo nel caso in cui il rapporto sia composto da una singola pagina.

- A :** Codice catasto dell'Autorità competente. Indicare il POD corrispondente all'allacciamento elettrico dell'impianto; qualora questo sia privo di allacciamento elettrico il POD dell'unità immobiliare a cui l'impianto è asservito. Indicare l'eventuale PDR dell'unità immobiliare a cui l'impianto è asservito.
- A2:** Qualora il responsabile sia persona giuridica, oltre al cognome, nome e codice fiscale del rappresentante legale, va riportata la ragione/denominazione sociale della suddetta persona giuridica. Riportare l'indirizzo del responsabile dell'impianto solo se diverso dall'ubicazione dell'impianto.
- A3:** Non indicare qualora l'impresa manuttrice abbia l'incarico di Terzo responsabile.
- B5:** Tali istruzioni sono riportate in apposita scheda allegata al libretto di impianto conforme al modello regionale od in documento apposito.
- B6:** Dove richiesta dalle norme. Altrimenti segnare NA
- B7:** Per impianti di potenza superiore ai 35 kW al focolare. Altrimenti segnare NA
- B8:** Dove richiesta dalle norme. Altrimenti segnare NA.
- C1:** Indicare la durezza totale se utilizzata acqua come termovettore
- C2:** Compilare se utilizzata acqua come termovettore
- C3:** Compilare se prodotta acqua calda sanitaria
- D5:** Vedi Linee guida sui controlli degli impianti termici – Regione Toscana – par. 6.4.1.
- D9:** Separazione secondo circolare 18/09/2006 ISPESL, idonea per non sommare potenze al focolare dei generatori ai fini dei controlli/adempimenti INAIL (ex ISPESL)
- D10:** Controllo secondo UNI 10683
- E6:** Nel caso di uso promiscuo, barrare le voci necessarie.
- E9:** Dove applicabile.
- E12:** Vedi UNI EN 14961.
- E13:** Nel caso di generatori con entrambe le tipologie di caricamento, barrare entrambe le voci.
- E16:** Indicare la depressione misurata, in Pascal, solo per apparecchi a tiraggio naturale.
- E22:** In caso di risultato negativo, per quanto non evidenziato nei punti precedenti specificare cause nelle Raccomandazioni o Prescrizioni. Se non controllabile, per quanto non evidenziato nei punti precedenti specificare cause nelle Osservazioni.
- F :** Gli interventi indicati sono facoltativi per il responsabile dell'impianto, anche se consigliabili ai fini del miglioramento della prestazione energetica.
- G :** Indicare le cause dei dati negativi rilevati e gli eventuali interventi manutentivi eseguiti per risolvere i problemi.
- H :** Raccomandazione dettagliata finalizzata alla risoluzione di carenze riscontrate e non eliminate, ma tali comunque da non arrecare immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni. In particolare devono essere indicate le operazioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell'impianto alle quali il responsabile deve provvedere entro breve tempo.
- I :** Indicare dettagliatamente le operazioni necessarie al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'impianto. Le carenze riscontrate devono essere tali da arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici, ai beni e da richiedere la messa fuori servizio dell'apparecchio e la diffida di utilizzo dello stesso nei confronti del responsabile.